

Il Rettore

Oggetto:

Bando Esami di stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo anno 2020

VISTO il regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592 recante "Approvazione del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore" e in particolare, il Capo II, Sezione III del Titolo I relativo a "Titoli accademici ed Esami di stato";

VISTO il regio decreto 4 giugno 1938 n. 1269, recante "Approvazione del regolamento sugli studenti, i titoli accademici, gli esami di stato e l'assistenza scolastica nell'Università e negli Istituti superiori" e in particolare, gli artt. 51 e 52;

VISTA la legge 8 dicembre 1956, n. 1378, recante norme sugli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni;

VISTO il regolamento sugli esami di Stato approvato con decreto ministeriale 9 settembre 1957 e successive modificazioni;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazione ed integrazioni;

VISTO il decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, e successive modificazioni e integrazioni, concernente "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";

VISTO il decreto ministeriale 19 ottobre 2001, n. 445, recante "Regolamento concernente gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo. Modifica al decreto ministeriale 9 settembre 1957, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, concernente "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

VISTA la legge n. 170/2010 concernente "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";

VISTO il decreto ministeriale 9 maggio 2018, n. 58 e in particolare l'art. 3 che prevede lo svolgimento del tirocinio pratico-valutativo all'interno del corso di laurea magistrale in Medicina e chirurgia;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2019, n. 35, convertito con modificazioni della L. 25 giugno 2019, n. 60, recante "Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria" e in particolare l'articolo 12 che ha disposto che: "il termine di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2018 n. 58 decorre dalla sessione di esame del mese di luglio 2021. Alle prove di esame relativa agli anni 2019 e 2020 continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al decreto ministeriale 19 ottobre 2001, n. 445";

TENUTO CONTO che alcuni Atenei hanno già avviato i tirocini pratico- valutativi di cui all'art. 3 del D.M. n. 58/2018;

IL DIRIGENTE:
F.to Dott.ssa Antonella
Bianconi

Il Resp. dell'Area:
F.to Dott.ssa Cinzia Rampini

Il Resp. dell'Ufficio:
F.to Sig.ra Fabiana Zavarella

VISTA l'Ordinanza Ministeriale del 10 febbraio 2020 n. 90 con la quale sono state indette le sessioni degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo per l'anno 2020;

RAVVISATA la necessità di procedere all'emanazione del presente Bando conformemente a quanto disposto con la succitata Ordinanza Ministeriale;

DECRETA

- Art. 1 Indizione
- Art. 2 Titolo di ammissione
- Art. 3 Domanda di ammissione, termini e modalità di presentazione
- Art. 4 Modalità di presentazione della domanda di ammissione oltre i termini
- Art. 5 Candidati con disabilità e candidati con diagnosi di DSA – candidati allergici a sostanze presenti nei laboratori e donne in stato di gravidanza
- Art. 6 Prove d'esame
- Art. 7 Tirocinio
- Art. 8 Prova scritta – Modalità di svolgimento
- Art. 9 Prova scritta – Contenuto e criteri di valutazione
- Art. 10 Elenco idonei
- Art. 11 Trattamento dati personali
- Art. 12 Trasparenza della fasi di procedimento – Accesso atti -
- Art. 13 Punto informazioni
- Art. 14 Pubblicazione
- Art. 15 Norme di rimando

Art. 1 - Indizione

Sono indette per l'anno 2020 la prima e la seconda sessione degli esami di Stato d'abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo nella sede universitaria di Perugia.

Art. 2 - Titolo di ammissione

Agli Esami di Stato d'abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo sono ammessi i possessori della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita ai sensi dell'ordinamento previgente alla riforma di cui all'art. 17 comma 95, della L. 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, ovvero i possessori di laurea specialistica afferente alla classe 46/S ovvero i possessori di laurea magistrale afferente alla classe LM-41, ovvero analogo titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente.

Alle sessioni di cui all'art. 1 possono altresì presentarsi i candidati che conseguiranno il titolo accademico richiesto entro il **26 marzo 2020** (solo per coloro che espletteranno il tirocinio previsto dal D.M. 445/2001) **7 luglio 2020** (solo per coloro che stanno espletando il tirocinio durante il corso di studio,

secondo le modalità di cui all'art. 3 del DM 58/2018) per la prima sessione e il 26 ottobre 2020 (solo per coloro che espletano il tirocinio previsto dal D.M. 445/2001) e il 15 febbraio 2021 (solo per coloro che stanno espletando il tirocinio durante il corso di studio, secondo le modalità di cui all'art. 3 del DM.58/2018) per la seconda sessione.

Art. 3 – Domanda di ammissione, termini e modalità di presentazione

I candidati possono presentare l'istanza ai fini dell'ammissione agli esami di Stato **in una sola sede universitaria.**

L'indicazione di più di una sede è causa di esclusione. (art. 2 comma 2 Ordinanza Ministeriale del 10 febbraio 2020 n. 90)

Secondo quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del D.M. del 19 ottobre 2001, n. 445, **l'ammissione all'esame di stato nella sede universitaria di Perugia dei candidati possessori di titolo accademico conseguito presso altre sedi universitarie è subordinata alla capienza delle strutture ove s'intende svolgere il tirocinio;** si specifica che l'eventuale rigetto dell'istanza sarà comunicato dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione.

Sono accolte altresì, le domande di **candidati di altre sedi universitarie**, che stanno espletando o hanno espletato il tirocinio durante il corso di studio secondo le modalità di cui all'art. 3 del D.M. n. 58/2018, che ovviamente potranno partecipare all'esame previo positivo completamento dello stesso e conseguimento del necessario titolo di studio entro la data del **7 luglio 2020 (solo per coloro che stanno espletando il tirocinio durante il corso di studio, secondo le modalità di cui all'art. 3 del DM 58/2018) per la prima sessione e 15 febbraio 2021 (solo per coloro che stanno espletando il tirocinio durante il corso di studio, secondo le modalità di cui all'art. 3 del DM.58/2018) per la seconda sessione.**

Per essere ammessi a sostenere l'esame di stato d'abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo nella sede universitaria di Perugia, i candidati devono presentare la **domanda** in carta semplice (il modulo è disponibile presso l'Ufficio Esami di Stato e all'indirizzo <http://www.unipg.it/didattica/esami-di-stato/indicazione-delle-sessioni-di-esame/abilitazione-all-esercizio-della-professione-di-medico-chirurgo>) indirizzata al Magnifico Rettore e corredata dai seguenti documenti:

- a) diploma di laurea** conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente alla riforma di cui all'art. 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ovvero **laurea specialistica afferente alla classe 46/S** ovvero **laurea magistrale afferente alla classe LM-41**, ovvero analogo **titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente**, da attestare

mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Il modulo è disponibile presso l'Ufficio Esami di Stato, e all'indirizzo <http://www.unipg.it/didattica/esami-di-stato/indizione-delle-sessioni-di-esame/abilitazione-all-esercizio-della-professione-di-medico-chirurgo>

Ai sensi dell'art. 3 dell'Ordinanza Ministeriale 10 febbraio 2020 n. 90, i candidati che conseguono il titolo accademico successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande e comunque entro quello fissato dall'art. 2 comma 2 del presente bando, sono tenuti a produrre l'istanza nei termini di seguito prescritti con l'osservanza delle medesime modalità stabilite per tutti gli altri candidati, allegando una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dalla quale risulti che hanno presentato la domanda di partecipazione agli esami di laurea;

- b) ricevuta del bollettino postale di € 49,58 relativo alla tassa di ammissione** fissata dall'art. 2 comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 1990, salvi gli eventuali successivi adeguamenti da versare sul c/c n. 1016 intestato ad Agenzia delle Entrate – Centro Operativo di Pescara – Tasse scolastiche – da ritirare presso gli Uffici postali;
- c) ricevuta del bollettino di pagamento UTABREVE di € 300,00 relativa al contributo "ammissione esami di stato"**, da versare presso un qualsiasi sportello di UniCredit Banca presente sul territorio nazionale (il modulo è disponibile presso l'Ufficio Esami di Stato, e all'indirizzo <http://www.unipg.it/didattica/esami-di-stato/indizione-delle-sessioni-di-esame/abilitazione-all-esercizio-della-professione-di-medico-chirurgo>)
- d) ricevuta del bollettino di pagamento UTABREVE di € 30,00 relativa al contributo "libretti diario" (solo per coloro che espleteranno il tirocinio previsto dal D.M. 445/2001)** da versare presso un qualsiasi sportello di UniCredit Banca presente sul territorio nazionale (il modulo è disponibile presso l'Ufficio Esami di Stato e all'indirizzo <http://www.unipg.it/didattica/esami-di-stato/indizione-delle-sessioni-di-esame/abilitazione-all-esercizio-della-professione-di-medico-chirurgo>)
- e) due foto formato tessera (solo per coloro che espleteranno il tirocinio previsto dal D.M. 445/2001)**

<p>Si precisa che il solo pagamento della tassa e dei contributi di ammissione sopracitati non costituisce iscrizione all'esame</p>
--

Le domande devono essere presentate entro e non oltre:
- il termine del 6 marzo 2020 per la prima sessione

- **il termine dell'8 ottobre 2020 per la seconda sessione.**

I candidati che non hanno provveduto a presentare la domanda nei termini sopraindicati sono esclusi dalla sessione degli esami cui abbiano chiesto di partecipare, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 4.

**In nessun caso si procederà al rimborso
della tassa e dei contributi di ammissione**

Coloro che hanno chiesto di partecipare alla prima sessione e che sono stati assenti alle prove possono presentarsi alla seconda sessione producendo a tal fine nuova domanda entro la suddetta data dell'8 ottobre 2020, facendo riferimento alla documentazione già allegata alla precedente istanza.

Coloro che hanno chiesto di partecipare alla seconda sessione e che sono stati assenti alle prove non potranno in nessun caso fare riferimento alla documentazione allegata alla precedente istanza per le eventuali domande di ammissione all'esame di stato per le sessioni degli anni successivi. In nessun caso si procederà al rimborso della tassa e dei contributi di ammissione e parimenti, in caso di eventuali domande di ammissione all'esame di stato per le sessioni degli anni successivi, la tassa e i contributi di ammissione dovranno essere nuovamente versati.

Per i candidati che svolgono il tirocinio in base al D.M. 445/2001 l'esame di Stato consiste in un tirocinio pratico della durata di tre mesi e in una prova scritta. Ove il candidato non consegua un punteggio complessivo di almeno sessanta punti con un minimo di 18/30 per ciascun mese, non è ammesso alla prova scritta, salva la possibilità di ripetere il tirocinio clinico. Ove il candidato non superi la prova scritta, può produrre nuova domanda per la sessione immediatamente successiva conservando il punteggio acquisito nel tirocinio. Qualora non superi la prova scritta nemmeno nella sessione immediatamente successiva deve ripetere entrambe le prove.

Qualora il candidato non possa partecipare alla prima sessione utile dopo il completamento del tirocinio per motivi personali gravi e documentati, conserva il punteggio acquisito nel tirocinio stesso per l'ammissione alla sessione immediatamente successiva.

Le domande di ammissione all'esame di stato d'abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo nella sede universitaria di Perugia devono essere presentate entro i termini sopraindicati secondo una delle seguenti modalità:

- **consegna a mano presso l'Ufficio Esami di Stato, Via della Pallotta, 61 – 06126 PERUGIA** nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e nei giorni martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 17.00;

- **spedizione a mezzo raccomandata A/R** indirizzata al Presidente della Commissione esami di stato – Piazza dell'Università, 1 – 06123 PERUGIA; **a tal fine farà fede la data dell'ufficio postale accettante; sulla busta deve essere riportata la dicitura "Ammissione Esami di stato Medico chirurgo"**
- **tramite posta elettronica certificata PEC** al seguente indirizzo PEC protocollo@cert.unipg.it

Ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011, le pubbliche Amministrazioni non possono accettare certificati rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni.

Non saranno pertanto presi in considerazione eventuali certificati inviati/allegati alla domanda di ammissione.

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali e fatti tassativamente elencati nell'art. 46 citato) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali, fatti che siano a diretta conoscenza del dichiarante, e con cui può essere dichiarato che la fotocopia di un atto, di un documento è conforme all'originale) possono essere validamente rese, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, dai cittadini italiani e dai cittadini dell'Unione Europea; i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili e attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, salvo che le leggi o i regolamenti concernenti l'immigrazione e la condizione dello straniero non dispongano diversamente, e salvo che l'utilizzabilità delle dichiarazioni sostitutive suddette sia consentita da convenzioni internazionali tra l'Italia ed il Paese di provenienza, nei limiti di previsioni. Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà sono regolarmente rese se sono sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 comma 3, del 445/2000 ai fini della loro validità ed efficacia.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000.

Nel caso in cui dalla documentazione presentata dal candidato risultino dichiarazioni false o mendaci, rilevanti ai fini dell'ammissione alla prova, ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, lo stesso candidato decadrà d'ufficio dal diritto alla partecipazione all'esame di stato e, nel caso in cui le prove siano state già espletate, le medesime verranno annullate e le tasse versate non verranno restituite in nessun caso.

Tutti i candidati sono ammessi alla prova d'esame con riserva: l'Amministrazione provvederà successivamente ad escludere i candidati che non siano risultati in possesso dei titoli di ammissione previsti dal presente bando.

L'Amministrazione si riserva di richiedere le eventuali documentazioni integrative ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato anche successivamente alla presentazione della domanda.

Art. 4 – Modalità di presentazione della domanda di ammissione oltre i termini

Ai sensi dell'art. 2 comma 8 dell'Ordinanza Ministeriale del 10 febbraio 2020 n. 90, possono essere accolte le domande presentate oltre i termini indicati all'art. 3 del presente bando, con allegata documentazione attestante i gravi motivi di impedimento a presentare la medesima entro i termini previsti, e comunque non oltre:

13 marzo 2020 ore 13,00 per la prima sessione,
15 ottobre 2020 ore 17,00 per la seconda sessione,

qualora il Rettore, a suo insindacabile giudizio, ritenga che il ritardo nella presentazione della domanda sia giustificato da gravi motivi che dovranno comunque essere debitamente documentati.

Per essere ammessi a sostenere l'esame di stato d'abilitazione, i candidati sono tenuti a presentare la domanda di ammissione corredata dai documenti di cui all'art. 3 del presente bando, oltre alla ricevuta del **bollettino di pagamento UTABREVE di € 70,00 relativa a "indennità di mora"**, da versare presso un qualsiasi sportello di UniCredit Banca presente sul territorio nazionale (il modulo è disponibile presso l'Ufficio Esami di Stato), come disposto all'art. 10 punto 1 del "Regolamento in materia di contribuzione studentesca – A.A. 2019/2020" dell'Università degli Studi di Perugia.

Le domande di ammissione oltre i termini devono essere presentate esclusivamente tramite consegna a mano presso l'Ufficio Esami di Stato, Via della Pallotta, 61 – PERUGIA.

I candidati che non hanno provveduto a presentare la domanda nei termini sopraindicati sono esclusi dalla sessione degli esami cui abbiano chiesto di partecipare.

In nessun caso si procederà al rimborso della tassa, dei contributi di ammissione e dell'eventuale indennità di mora sopracitati

Art. 5 – Candidati con disabilità e candidati con diagnosi di DSA – Candidati allergici a sostanze presenti nei laboratori e donne in stato di gravidanza

Ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni i **candidati con disabilità** che abbiano necessità di ausilio per lo svolgimento della prova devono fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e presentare le certificazioni attestanti la disabilità rilasciate dalle autorità competenti.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla legge n. 170/2010 devono fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario durante l'iscrizione e presentare idonea certificazione rilasciata da non più di 3 anni da strutture del SSN o da strutture e specialisti accreditati dallo stesso.

Coloro che espleteranno il tirocinio previsto dal D.M. 445/2001, allergici a sostanze utilizzate nei laboratori dovranno inviare adeguata certificazione medica che attesti il tipo di sostanze allergogene.

In base alla normativa vigente in materia di tutela della gravidanza D.Lgs 151/2001, le donne in stato di gravidanza e in allattamento, non possono frequentare i laboratori in presenza dei rischi da radiazioni ionizzanti, gas anestetici, sostanze chimiche, agenti cancerogeni, agenti mutageni, agenti teratogeni, agenti biologici e quant'altro previsto dalla citata normativa e pertanto, non potendo sostenere le prove, non saranno ammesse agli esami di stato di abilitazione all'esercizio delle professioni. Sono inoltre tenute ad informare tempestivamente la Commissione esaminatrice e l'Ufficio Esami di stato qualora una eventuale gravidanza sopraggiunga successivamente alla presentazione della domanda d'iscrizione. (Solo per le donne che espleteranno il tirocinio previsto dal D.M. 445/2001)

Le suddette certificazioni devono essere trasmesse entro e non oltre il **13 marzo 2020 ore 13,00** per la prima sessione, **15 ottobre 2020 ore 17,00** per la seconda sessione, secondo una delle seguenti modalità:

1. **a mezzo raccomandata postale AR** indirizzata al Presidente della Commissione esami di stato -Piazza dell'Università, 1- 06123 PERUGIA **a tal fine farà fede il timbro di arrivo dell'Ateneo; sulla busta deve essere riportata la dicitura "Ammissione Esami di Stato Medico chirurgo"**
 - **consegnata personalmente o tramite terzi** con fotocopia di un valido documento d'identità all'Ufficio Esami di stato nei giorni lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e martedì - giovedì dalle 14,30 alle 17,00;
 - **tramite posta elettronica certificata PEC** al seguente indirizzo protocollo@cert.unipg.it

Art. 6 - Prove d'esame

Per coloro che hanno svolto il tirocinio durante il corso di studi ai sensi del D.M. 58/2018 l'esame di stato consiste in una prova scritta.

Per coloro che espletano il tirocinio previsto dal D.M. 445/2001 l'esame di stato consiste in un tirocinio pratico e una prova scritta ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.M. 19 ottobre 2001, n. 445.

Art. 7 - Tirocinio

Il tirocinio consiste in una prova pratica a carattere continuativo della durata di tre mesi che si svolgerà presso le strutture di cui al comma 1 dell'art. 2 del decreto ministeriale del 19 ottobre 2001, n. 445 secondo le modalità previste dai successivi commi del predetto art. 2, secondo le modalità e con l'attribuzione del relativo punteggio previste dall'art. 2 del D.M. 445/2001.

La data d'inizio del tirocinio è fissata al 7 aprile 2020 per la prima sessione e 4 novembre 2020 per la seconda sessione.

La commissione prevista dall'art. 3 del D.M. 445/2001 sarà definita con successivo Decreto Rettorale.

Art. 8 - Prova scritta - Modalità di svolgimento

Alla prova scritta dell'esame di stato si accede previo superamento del tirocinio.

La prova scritta è suddivisa in due parti secondo i contenuti dell'art. 4 comma 3 del D.M. 445/2001 e le due parti si svolgeranno in sequenza in un'unica giornata.

La prova scritta si svolge il giorno 16 luglio 2020 per la prima sessione e il 25 febbraio 2021 per la seconda sessione, secondo le modalità previste dagli artt. 3 e 4 del D.M. 445/2001. **Con successivo avviso pubblicato nel sito web dell'Ateneo alla voce Didattica - Esami di Stato Medico chirurgo, sarà data comunicazione dell'esatto calendario orario e della sede di svolgimento delle prove.**

Ciascuna parte della prova scritta si svolge contemporaneamente nelle diverse sedi universitarie con contenuto identico in tutto il territorio nazionale. Il M.U.R. si avvale del CINECA per la stampa e la riproduzione dei quesiti e la predisposizione dei plichi individuali contenenti il materiale relativo alle prove di esame.

I candidati saranno ammessi a sostenere la prova d'esame previa esibizione di un documento d'identità in corso di validità.

Dall'inizio di ciascuna parte della prova i candidati hanno a disposizione 150 minuti primi.

Per ogni candidato saranno predisposti 2 plichi, ciascuno relativo ad uno delle due parti della prova d'esame.

Ogni plico contiene:

- **un modulo per i dati anagrafici**, che presenta un codice a barre di identificazione e che il candidato deve obbligatoriamente compilare;
- **i quesiti relativi alla specifica parte delle prove d'esame**;
- **due moduli di risposte**, ciascuno dei quali presenta lo stesso codice a barre di identificazione posto sul modulo anagrafica;
- **una busta vuota**, provvista di finestra trasparente nella quale il candidato al termine della prova inserisce solo il modulo di risposta ritenuto valido.

Secondo quanto indicato nell'Ordinanza Ministeriale del 10 febbraio 2020 n. 90 art. 6 comma 9 **il candidato:**

- **deve far uso esclusivamente di penna nera** per la compilazione del questionario;
- **ha la possibilità di correggere una (e una sola) risposta eventualmente già data ad un quesito**, avendo cura di annerire completamente la casella precedentemente tracciata e scegliendone un'altra: deve risultare in ogni caso un contrassegno in una sola delle cinque caselle perché sia chiaramente manifestata la volontà del candidato, altrimenti si ritiene non data alcuna risposta;
- **al momento della consegna, deve aver cura di inserire, non piegato, nella busta vuota il solo modulo di risposte ritenuto valido**, destinato al CINECA per la determinazione del punteggio conseguito.

**L' inserimento nella busta del modulo anagrafica
costituisce elemento di annullamento della prova.**

A conclusione di ogni parte della prova la Commissione ha cura, in presenza del candidato, di:

- **sigillare la busta contenente il solo modulo di risposte ritenuto valido**, che non deve risultare firmata né dal candidato né dal Presidente della commissione a pena della nullità della prova;
- **trattenere il secondo modulo** non utilizzato o annullato dal candidato con una barra;
- **trattenere i quesiti** relativi alla prova;
- **trattenere il modulo anagrafica**.

I candidati durante lo svolgimento della prova **non potranno tenere con sé borse o zaini, libri o appunti**. Inoltre, **è fatto divieto di tenere nelle aule cellulari, palmari o altra strumentazione similare**, a pena di annullamento della prova; chi ne fosse in possesso dovrà depositarli prima dell'inizio della prova.

La Commissione di vigilanza sarà nominata successivamente ai sensi dell'art. 3 D.M. 445/2001.

Per quanto non previsto dal presente Bando si fa rinvio al D.M. 445/2001 e al D.M. 58/2018.

Art. 9 - Prova scritta – Contenuto e criteri di valutazione

Ciascuna parte della prova scritta consiste nella soluzione di 90 quesiti a risposta multipla estratti dall'archivio di cui al comma 4 art. 4 del D.M. 445/2001. Il predetto archivio contenente almeno cinquemila quesiti sarà reso pubblico mediante pubblicazione sul sito del Ministero (esame.miur.it) almeno 60 giorni prima della data fissata per la prova scritta. Da quest'archivio saranno estratti, con procedura automatizzata che garantisce la totale segretezza della prova, novanta quesiti per ciascuna parte della prova stessa.

La correzione della prova scritta avviene in forma anonima mediante lettura elettronica e si atterrà ai seguenti criteri:

- 1 punto per ogni risposta esatta;**
- meno 0,25 punti per ogni risposta sbagliata;**
- 0 punti per ogni risposta non data.**

La prova s'intende superata se il candidato consegue almeno 60 punti in ciascuna delle due parti di essa.

Art. 10 Elenco degli idonei

L'elenco in ordine alfabetico di coloro che hanno superato gli esami sarà reso noto mediante:

- affissione all'Albo Pretorio online dell' Ateneo;
- pubblicazione all'indirizzo <http://www.unipg.it/didattica/esami-distato/indizione-delle-sessioni-di-esame/abilitazione-all-esercizio-della-professione-di-medico-chirurgo>

Art. 11 –Trattamento dati personali

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'Università degli Studi di Perugia in qualità di Titolare, per le finalità di gestione della presente procedura e saranno trattati presso una banca dati automatizzata.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'ammissione all'esame di stato.

Titolare del trattamento dei Suoi dati personali è l'Università degli Studi di Perugia con sede in piazza dell'Università 1, Perugia. Il suo contatto è: rettore@unipg.it o, via PEC protocollo@cert.unipg.it

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (RDP) sono: rdp@unipg.it tel. 075 5852192

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al D.Lgs 196/2003 ed al Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'Università degli Studi di Perugia.

L'informativa estesa inerente il trattamento dei dati personali è consultabile alla seguente pagina web: <https://www.unipg.it/protezione-dati-personali/informative/informativa-sul-trattamento-dati-personali-per-i-candidati-ad-un-esame-di-abilitazione-professionale>

Art. 12 – Trasparenza delle fasi di procedimento – Accesso atti –

Ai sensi della Legge n. 241/1990 è garantita la trasparenza di tutte le fasi del procedimento.

Il responsabile del procedimento amministrativo, è la Sig.ra Fabiana ZAVARELLA Responsabile Ufficio Esami di Stato – Ripartizione Didattica – Tel. 075.585.6686– Fax 075.585.6682 - e-mail ufficio.esamidistato@unipg.it

Successivamente si provvederà ad individuare il responsabile del ritiro plichi e della consegna delle buste contenenti le prove concorsuali.

Contestualmente al provvedimento di nomina della Commissione di Vigilanza sarà individuato il responsabile del procedimento che potrà accedere al sito Cineca, tramite password, ai fini dell'acquisizione dei risultati delle prove scritte. In base all'art. 3 e 5 del D.M. 445/2001 la Commissione nominata con Decreto Rettorale, è incaricata di assicurare la regolarità dell'espletamento delle prove d'esame, ivi compresa l'identificazione dei candidati, la consegna e il ritiro degli elaborati, nonché la vigilanza e la verbalizzazione ed inoltre attribuisce ad ogni singolo candidato un voto finale che consiste nella somma dei punteggi conseguiti nella prova pratica e nelle due parti della prova scritta e redige un elenco finale degli idonei.

I candidati e le candidate potranno esercitare il diritto di accesso agli atti ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni e del Regolamento sull'accesso emanato con D.R. n. 1127 del 21 luglio 2017. Il modulo di richiesta è disponibile alla pagina https://www.unipg.it/files/pagine/111/studenti/accesso_atti.pdf

I candidati dovranno acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura e il candidato rivesta la qualifica di controinteressato, l'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione stessa.

Art. 13 – Punto informazioni

L'Ufficio Esami di stato è preposto a fornire ai candidati tutte le informazioni e l'assistenza sulla procedura di iscrizione.

L'Ufficio Esami di stato è aperto al pubblico nei giorni lunedì – mercoledì – venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 17,00.

Contatti:

Ripartizione Didattica
Area Formazione Post-Laurea
Ufficio Esami di stato

Via della Pallotta, 61 – 06126 PERUGIA

Tel. 075.585.6686 - 6684

Fax. 075.585.6682

Email: ufficio.esamidistato@unipg.it

Art. 14 – Pubblicazione

Il presente bando sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo Pretorio online dell'Ateneo.

Il bando e la relativa modulistica sono consultabili e scaricabili all'indirizzo <http://www.unipg.it/didattica/esami-di-stato/indizione-delle-sessioni-di-esame/abilitazione-all-esercizio-della-professione-di-medico-chirurgo>

Art. 15 – Norme di rimando

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, si rimanda alle disposizioni previste dalla vigente normativa sugli Esami di stato ed in particolare al regolamento sugli esami di Stato approvato con decreto ministeriale 9 settembre 1957 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.M. 445/2001, D.M. 58/2018, al decreto-legge del 30 aprile 2019, n. 35 ed all'Ordinanza Ministeriale del 10 febbraio 2020 n. 90 , con la quale sono stati indetti gli esami di stato di abilitazione all'esercizio della professione di Medico chirurgo nella sede universitaria di Perugia per l'anno 2020.

Perugia, 14.02.2020

Il Rettore

F.to Prof. Maurizio OLIVIERO